



1 2 3 4  
5 6 7 8  
9 10 11



dal  
**Mondo**

Si è aperto l'8 maggio l'**Exposizione internazionale 2012** che si svolgerà fino al 12 agosto a Yeosu, Corea del Sud, con la partecipazione di circa cento Paesi, dieci organizzazioni internazionali e numerose imprese multinazionali. Il tema scelto per la Expo 2012 è "Costa e Oceani che vivono - Diversità di Risorse e Attività sostenibili" e si pone in continuità col tema "Acqua e sviluppo sostenibile" scelto per la Expo 2008 di Saragozza. Obiettivo della manifestazione è sensibilizzare l'opinione pubblica mondiale sul tema della salvaguardia dell'ambiente marino e dello sviluppo delle tecnologie riguardanti il mare e accrescere la consapevolezza dei pericoli che minacciano le coste e i mari. L'organizzazione coreana vuole affrontare temi quali la distruzione dell'ecosistema marino e la scarsità di risorse, proporre nuovi equilibri attraverso Scienza e Natura, anche attraverso la creazione di nuove tecnologie eco-compatibili, approfondire il problema della competizione per lo sfruttamento del mare e ragionare su

una nuova cultura del mare che possa portare a scelte e decisioni comuni fra tutti i Paesi, col fine di non intaccare gli equilibri marini.

Dopo tre anni di discussioni, la Commissione delle **Nazioni Unite** sulla Sicurezza Alimentare Mondiale (WFS, World Food Security) ha adottato l'11 maggio le "Direttive Volontarie per una Governance Responsabile dei regimi di proprietà applicabili alla terra, alla pesca e alle foreste nel contesto della sicurezza alimentare nazionale". Il documento contiene le linee guida per proteggere le popolazioni locali, in particolare quelle africane, contro il land grabbing, cioè la pratica dell'accaparramento di vaste aree rurali nei Paesi poveri da parte di Governi stranieri, multinazionali o fondi di investimento.

Il 5 giugno 2012 si è celebrata la 40esima **Giornata mondiale dell'ambiente**, istituita dall'ONU nel 1972, durante la Conferenza di Stoccolma che diede vita al Programma per l'Ambiente delle Nazioni Unite (UNEP - United Nations Environment Programme), con lo scopo di far crescere in tutto il mondo la sensibilità nei confronti delle tematiche ambientali e favorire politiche e azioni per uno sviluppo sostenibile.

Il tema di quest'anno "Economia Verde: tu ne fai parte?" ha posto l'accento sull'esigenza che ognuno di noi dia il proprio contributo per mantenere l'umanità sul sentiero dell'ecologia entro i confini del nostro pianeta. L'evento ufficiale si è svolto a Rio De Janeiro, proprio la città che ospita la conferenza mondiale sullo sviluppo sostenibile - Rio+20.

Ancora a Rio de Janeiro si è tenuto dal 13 al 15 giugno il terzo e ultimo incontro del **Comitato Preparatorio per la Conferenza Rio+20** (PrepCom3) per discutere i risultati attesi e negoziare i documenti conclusivi della conferenza. Con l'apertura di Rio+20, il tema della crescita verde è stata messa al centro del dibattito internazionale. L'**OCSE**, tra gli altri, ha calendarizzato eventi e pubblicazioni dedicate alla materia. In particolare, a maggio congiuntamente a Banca mondiale e Nazioni Unite, in occasione del suo "G20 green growth seminar", l'OCSE ha presentato in un nuovo rapporto alcune indicazioni su come inquadrate crescita verde e sviluppo sostenibile all'interno di riforme strutturali. In particolare si tratta

di: misure fiscali e regolamentari quali tassazione, sostegno all'innovazione ed orientamento della forza lavoro verso attività poco inquinanti; incentivi all'uso efficiente delle risorse naturali e strumenti per rendere l'inquinamento più costoso.

Sempre l'OCSE ha poi pubblicato altri due documenti, ovvero un work of relevance in vista di Rio+20 dal titolo "Inclusive green growth: for the future we want", che ripercorre gli studi effettuati dall'avvio della green growth strategy, nonché "Jobs Potential of a Shift towards a low-carbon Economy", pubblicato con il sostegno finanziario della Commissione Europea.

Sempre in ambito OCSE, ma relativamente all'**Agenzia per l'Energia Nucleare** (NEA), di peculiare rilievo è lo scambio ufficiale di lettere tra il segretario OCSE e il Ministero degli Esteri della Federazione Russa sull'ingresso di quest'ultima nella NEA. L'adesione, che fa comunque seguito ad una storica e stretta collaborazione, è tanto più significativa quanto più si considera che il paese detiene il quarto programma nucleare al mondo, dopo USA, Francia e Giappone.

(Flavia Amato, Paola Cicchetti)



dalle  
**Istituzioni nazionali**

### Fonti energetiche rinnovabili

Il 12 aprile sono stati varati, dal Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto col Ministro dell'Ambiente e con il ministro dell'Agricoltura, due schemi di decreti ministeriali in materia di energie rinnovabili. I due provvedimenti definiscono i nuovi incentivi per l'energia fotovoltaica (Quinto Conto Energia) e per le rinnovabili elettriche non fotovoltaiche. Le principali finalità sono di raggiungere e superare gli obiettivi europei delle energie rinnovabili fissati per il 2020 attraverso una crescita virtuosa, basata su un sistema di incentivazione equilibrato e vantaggioso per il sistema Paese e tale da ridurre l'impatto sulle bollette di cittadini e imprese. Vengono favorite le tecnologie con maggior ricaduta sulla filiera economico-produttiva nazionale

e ad alto contenuto innovativo, introducendo inoltre meccanismi per evitare distorsioni a livello territoriale e conflitti con altre filiere produttive nazionali, in particolare con quella alimentare. Il sistema entrerà in vigore al superamento della soglia di 6 miliardi di incentivi per il fotovoltaico e l'1 gennaio 2013 per il non fotovoltaico.

In relazione ai decreti, sono state presentate al Senato varie mozioni e ordini del giorno da parte di tutti i gruppi parlamentari sulla normativa relativa alle fonti energetiche rinnovabili. Le mozioni evidenziano che i ritardi finora accumulati hanno prodotto una situazione di incertezza che scoraggia gli investimenti nazionali ed esteri, con effetti negativi anche dal punto di vista occupazionale. Da più parti è stata sottolineata la necessità di accertare e meglio definire i rapporti legati al regime di aiuti che deve essere finalizzato ad agevolare l'ulteriore ricorso alla produzione elettrica da fonti rinnovabili e a determinare nuove opportunità per le Regioni meridionali. Tutte le mozioni e gli ordini del giorno sono stati approvati dal Senato. Il Governo ha sottolineato il valore strategico dello sviluppo delle energie rinnovabili ed ha ribadito l'impegno a superare gli obiettivi già fissati in sede europea per il 2020. I senatori hanno espresso da una parte la soddisfazione per la chiara correzione di rotta operata dal Governo in materia energetica, dall'altra la preoccupazione per la perdurante assenza di una strategia energetica nazionale. Anche presso la Camera dei Deputati sono state presentate diverse interrogazioni mirate a richiedere chiarimenti al Governo sulle nuove forme di incentivazione previste dai decreti. Il Sottosegretario Tullio Fanelli, nel rispondere ad alcune di esse, ha evidenziato che le fonti rinnovabili devono costituire un pilastro della politica energetica e che con gli schemi di decreti si sono effettuate scelte mirate a meglio orientare le politiche di sostegno e a perseguire la sostenibilità economica e sociale delle stesse politiche di sostegno. I decreti sono attualmente all'attenzione della Conferenza Unificata.

### Strategia Energetica Nazionale

Presso la Commissione Industria del Senato prosegue l'indagine conoscitiva sulla Strategia Energetica Nazionale. Nella seduta del 26 aprile, si è svolta

l'audizione del *Ministro dello Sviluppo Economico* Corrado Passera (vedi riquadro nella rubrica *L'intervista*). Nella seduta del 30 maggio si è svolta l'*audizione dell'ENEA*. Il Commissario, ing. Lelli, si è soffermato sull'evoluzione e sulle prospettive della domanda globale di energia nonché sugli obiettivi a lungo termine. Per quanto concerne il sistema energetico nazionale, ha evidenziato come le scelte di politica energetica abbiano radicalmente ridotto i consumi così come la quantità di emissioni nocive in atmosfera. Per quanto concerne la *green economy*, ha sottolineato la necessità di uno sforzo ulteriore a sostegno della ricerca nazionale per stimolare la produzione e colmare il gap rispetto ad imprese straniere dalle quali importiamo prodotti che finiscono per gravare sulla bilancia commerciale. Ha richiamato infine gli interessanti risultati ottenuti sul fronte della ricerca in materia di biocarburanti e per lo sviluppo di nuovi pannelli fotovoltaici ingegnerizzati da installare direttamente nelle abitazioni. *L'Autorità per l'energia elettrica e il gas*, audita nel mese di aprile, ha sottolineato l'interesse dell'Italia al raggiungimento di obiettivi di medio-lungo termine sul fronte della *white green economy*.

### Ambiente

È in corso presso la Commissione Ambiente della Camera l'indagine conoscitiva sullo stato della sicurezza sismica in Italia. Lo scopo è acquisire elementi di informazione e di valutazione nei seguenti settori: stato dello sviluppo di metodologie di valutazione della pericolosità e del rischio sismico e loro applicazione; stato delle metodologie di «previsione» ed allerta dei sismi; stato dello sviluppo e dell'applicazione delle normative costruttive antisismiche, riguardanti gli edifici, i ponti e gli impianti, anche in relazione al consolidamento di quelli esistenti ed all'utilizzo di tecniche di isolamento sismico; situazione delle attività di verifica degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali di grande impatto e rischio sulla popolazione in caso sisma; situazione degli interventi su edifici, infrastrutture ed impianti ad alta vulnerabilità sismica; stato della sicurezza sismica ed a fronte di un maremoto degli impianti industriali soggetti a rischio di incidente rilevante (RIR); situazione del sistema di intervento e soccorso nel caso di eventi sismici.

Il 30 maggio si è svolta l'audizione degli esperti ENEA.

È iniziato presso le Commissioni riunite Affari Costituzionali e Ambiente della Camera l'esame del *decreto-legge n. 59/2012: Disposizioni urgenti per il riordino della Protezione civile*. Il provvedimento include alcune rilevanti novità in relazione: alla dichiarazione dello stato di emergenza, tra le quali la possibilità di dichiarare lo stato di emergenza anche «nell'imminenza» del verificarsi degli eventi calamitosi e l'introduzione di una durata massima; alla disciplina relativa all'emanazione delle ordinanze di protezione civile, con attribuzione diretta del potere di ordinanza al Capo del Dipartimento della protezione civile; alle disposizioni sul finanziamento degli oneri connessi agli interventi per eventi calamitosi, per cui viene disposto l'utilizzo prioritario delle risorse statali. In evidenza *l'articolo 2 che, al fine di consentire l'avvio di un regime assicurativo per la copertura dei rischi derivanti da calamità naturali sui fabbricati, a qualunque uso destinati, e di garantire adeguati, tempestivi ed uniformi livelli di soddisfacimento delle esigenze di riparazione e ricostruzione di beni immobili privati destinati ad uso abitativo, prevede la possibilità di estendere ai rischi derivanti da calamità naturali le polizze assicurative contro qualsiasi tipo di danno a fabbricati di proprietà di privati*. Su questo ultimo punto, la discussione nelle Commissioni è accesa soprattutto riguardo l'efficacia e adeguatezza delle norme in materia di copertura assicurativa volontaria dal rischio sismico degli immobili privati. Il ministro dell'Ambiente, Corrado Clini, ha presentato il 17 aprile al CIPE il Piano per la riduzione delle emissioni al 2020 per l'Italia, incardinato negli obblighi europei e nella strategia UE al 2050. Le misure prevedono l'istituzione di un catalogo di tecnologie, sistemi e prodotti per decarbonizzare l'economia italiana; l'introduzione della *carbon tax*; l'efficientamento energetico, la generazione distribuita e lo sviluppo di reti intelligenti per *smart cities*; l'eco-edilizia e l'estensione al 2020 del credito di imposta (55%) per investimenti a bassa CO<sub>2</sub> in economia; infine la gestione del patrimonio forestale sia come serbatoi di cattura della CO<sub>2</sub> sia per la produzione di biomassa e biocombustibili.

Il Senato ha approvato, in seconda lettura e con modificazioni, il disegno di leg-

ge n. 3162 recante modifiche al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in materia di sfalci e potature, di miscelazione di rifiuti speciali e di oli usati nonché di misure per incrementare la raccolta differenziata. Il provvedimento è stato approvato con il nuovo titolo "Modifiche al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e altre disposizioni in materia ambientale" ed è stato trasmesso alla Camera dei deputati per la terza lettura.

### Energia

Il Consiglio dei Ministri ha approvato il decreto legislativo che recepisce la direttiva 2010/30/UE sull'indicazione del consumo di energia e di altre risorse dei prodotti connessi all'energia, mediante l'etichettatura e informazioni uniformi relative ai prodotti. Il provvedimento estende l'ambito dell'etichettatura energetica a tutti i prodotti connessi all'energia che hanno un impatto diretto o indiretto significativo sul consumo di energia durante il loro uso, individuando nel Ministero dello Sviluppo Economico l'autorità di vigilanza interna (con l'ausilio delle Camere di Commercio, della Guardia di finanza e dell'ENEA) e nell'Agenzia delle Dogane l'autorità di vigilanza per le frontiere esterne. È stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 111 del 14.05.2012 la legge n. 56 dell'11 maggio 2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 marzo 2012, n. 21, recante norme in materia di poteri speciali sugli assetti societari nei settori della difesa e della sicurezza nazionale, nonché per le attività di rilevanza strategica nei settori dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni". Il provvedimento interviene sulla disciplina della cosiddetta *golden share*, riformulando le condizioni e l'ambito di esercizio dei poteri speciali dello Stato sulle società operanti nei settori considerati.

### Spesa pubblica

Nella Gazzetta Ufficiale n. 106 dell'8 maggio 2012 è stato pubblicato il decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", attualmente all'attenzione del Senato. Il decreto-legge istituisce un Comitato interministeriale per la revisione della spesa pubblica, che svolge attività di indirizzo e coordinamento in materia di revisione dei programmi di spesa e dei trasferimenti

a imprese, razionalizzazione delle attività e dei servizi offerti, ridimensionamento delle strutture, riduzione delle spese per acquisto di beni e servizi, ottimizzazione dell'uso degli immobili e altre materie con riferimento a tutte le amministrazioni pubbliche autorità, anche indipendenti, organismi, uffici, agenzie o soggetti pubblici, enti locali, nonché società a totale partecipazione pubblica diretta e indiretta e amministrazioni regionali commissariate per il disavanzo sanitario. Sono invece escluse la Presidenza della Repubblica, il Senato, la Camera e la Corte costituzionale. Il Consiglio dei Ministri ha affidato a Enrico Bondi l'incarico di Commissario Straordinario per la revisione della spesa pubblica, con poteri di chiedere informazioni e documenti, di controllo e segnalazione al Governo delle norme che determinano spese o voci di costo delle amministrazioni e propone i necessari provvedimenti. Il Comitato Interministeriale si è riunito per la prima volta il 28 maggio; il Commissario ha presentato il "Cronoprogramma" per la razionalizzazione della spesa dell'acquisto di beni e servizi. Le macro aree d'intervento individuate dal Commissario sono: ottimizzazione dei prezzi/costi unitari; ottimizzazione delle quantità/consumi unitari; integrazione e razionalizzazione degli strumenti già esistenti. Emerge che grazie alla creazione di un sistema "a rete" per gli acquisti e all'individuazione di indicatori per le quantità, già nella seconda parte del 2012 possa essere conseguito un risparmio rispetto agli attuali volumi di spesa. Entro il mese di giugno saranno varati tutti gli strumenti operativi per ottenere le riduzioni di spesa programmate, pari ad almeno 4,2 miliardi di euro.

(Laura Migliorini)



dall'  
**Unione Europea**

### Commissione Europea

Le principali iniziative della Commissione europea (CE) nel periodo maggio-giugno 2012 riguardano:

- la elaborazione, in data 2 maggio, di un piano destinato a garantire ai bambini e adolescenti le competenze e

gli strumenti necessari per beneficiare pienamente e in modo sicuro del *mondo digitale*. La strategia delinea una serie di misure per incoraggiare le imprese europee a sviluppare contenuti online di qualità per i minori, creare un ambiente sicuro per i minori che navigano in Internet, e aiutare questi utenti fornendo loro gli strumenti e i sistemi necessari per proteggersi e sviluppare le competenze informatiche;

- la pubblicazione, in data 2 maggio, delle linee guida per la *revisione tecnica degli inventari dei gas serra* degli Stati membri, passo necessario verso la creazione di limiti nazionali per il 2013-20 in materia di emissioni che non rientrano nel sistema UE di scambio di emissioni (Emissions Trading System, ETS). Le linee guida sono state preparate per la Commissione dall'Agenzia europea dell'ambiente;
- la celebrazione, in data 21 maggio, del 20° anniversario di due strumenti fondamentali per la conservazione e l'uso sostenibile della natura nell'UE: la direttiva *Habitat e LIFE*, il programma di finanziamenti per l'ambiente dell'UE. Entrambi gli strumenti mirano alla salvaguardia delle specie e degli habitat maggiormente minacciati dell'intera Europa. Nel corso del tempo, la direttiva Habitat ha istituito zone protette nell'ambito della rete Natura 2000, al cui sviluppo lo strumento finanziario LIFE ha apportato un sostegno strategico;
- l'avvio, in data 21 maggio, di un progetto pilota per aiutare i giovani a trovare lavoro in un altro paese dell'UE. Nella sua fase iniziale "*Il tuo primo posto di lavoro EURES*" intende migliorare la mobilità transfrontaliera di 5 000 persone. Esso servirà anche quale banco di prova per trasformare EURES - la rete dei servizi dell'occupazione degli Stati membri - in un servizio dell'occupazione paneuropeo;
- il lancio, in data 22 maggio, della campagna che affronta il tema *dell'uso eccessivo dell'acqua* al fine di promuovere abitudini di consumo responsabili. Essa fa parte dell'iniziativa "Generation Awake!", che ha come obiettivo la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulle conseguenze ambientali, economiche, sociali e personali dell'uso non sostenibile di risorse preziose e quindi di incoraggiarne un uso efficiente;

- l'apertura, in data 22 maggio, della 12a edizione della Settimana verde, la principale conferenza europea a tema ambientale, la cui edizione di quest'anno, intitolata "La sfida dell'acqua - ogni goccia conta", è dedicata alle *risorse idriche*. Gli eventi della Settimana, che ospita anche 3a conferenza europea sull'acqua, si inseriscono nel piano per la salvaguardia delle risorse idriche europee previsto dalla Commissione per novembre di quest'anno;
- l'adozione, in data 30 maggio di un pacchetto di raccomandazioni riguardanti misure di bilancio e riforme economiche per rafforzare la *stabilità finanziaria*, rilanciare la *crescita* e creare occupazione in tutta l'UE. La Commissione ha formulato raccomandazioni sia per ciascuno Stato membro che per la zona euro considerata nel suo insieme e ha illustrato l'azione politica a livello di UE che deve integrare le misure nazionali per arrivare a un'ambiziosa iniziativa europea per la crescita;
- la proposta, in data 31 maggio, di un nuovo approccio alla valutazione delle *miscele chimiche tossiche*. Poiché il numero di potenziali combinazioni chimiche è molto elevato, la prima sfida consisterà nell'individuare le miscele prioritarie in modo da concentrare le risorse sulle combinazioni potenzialmente più nefaste. Entro il 2014 la Commissione metterà a punto anche una serie di orientamenti tecnici intesi a codificare le migliori prassi ai fini della valutazione delle miscele prioritarie;
- la proposta, in data 4 giugno, di nuove norme per consentire *transazioni elettroniche transfrontaliere* sicure in Europa. Il regolamento proposto garantirà che i cittadini e le imprese possano utilizzare i loro regimi nazionali di identificazione elettronica (eID) per accedere ai servizi pubblici negli altri paesi dell'UE in cui la eID è disponibile. Crea inoltre un mercato interno per le firme elettroniche e i servizi fiduciari online connessi, che opereranno così attraverso le frontiere con il medesimo valore legale dei processi tradizionali su base cartacea;
- l'inaugurazione, in data 5 giugno, da parte del Commissario per l'Ambiente Janez Potočnik della *piattaforma europea sull'efficienza nell'impiego delle risorse* destinata a fornire indicazioni

e consulenze di alto livello sulle misure politiche intese ad orientare l'economia europea verso un modello di crescita più sostenibile. L'efficienza nell'uso delle risorse è uno dei pilastri della strategia "Europa 2020", e costituisce pertanto una priorità assoluta per la Commissione;

- l'impegno da parte della UE di raggiungere una quota del 20% di energie rinnovabili entro il 2020. Nella comunicazione adottata il 6 giugno la Commissione invita pertanto, da un lato, a privilegiare un approccio europeo più coordinato per stabilire e riformare i regimi di sostegno e, dall'altro, a ricorrere più diffusamente ai *meccanismi di scambio di energie rinnovabili* tra gli Stati membri. Inoltre, la necessità da parte degli investitori di poter contare su certezze in materia normativa rende pressante l'avvio della discussione sul futuro e della costruzione di un solido quadro di riferimento che vada oltre il 2020;
- l'annuncio, in data 6 giugno nel corso della presentazione della relazione CARS 21, di azioni concrete per reagire all'attuale situazione economica e per aiutare l'*industria automobilistica* a riprendere quota. Le misure proposte costituiranno il piano d'azione della Commissione a sostegno dell'industria automobilistica che sarà adottato nell'autunno di quest'anno nella forma di una comunicazione sui risultati di CARS 21;
- l'adozione, in data 8 giugno, del "services package" che definisce le azioni per stimolare la crescita nel settore dei servizi. Il pacchetto è costituito dalla Comunicazione sull'attuazione della Direttiva Servizi "Un nuovo partenariato per la crescita nel settore dei servizi 2012 - 2015" ed è accompagnato da tre documenti di lavoro relativi alla attuazione della direttiva, alla verifica dei test di efficienza delle diverse norme dell'UE applicate alle imprese ed al principio di non discriminazione dei destinatari dei servizi a motivo del paese di residenza.

Tra le *consultazioni pubbliche* avviate nell'ultimo periodo dalla CE, occorre menzionare quella relativa alla valutazione del l'impatto di un eventuale *marchio europeo del turismo di qualità* che mira ad accrescere la trasparenza e la coerenza dei sistemi di valutazione della qualità a livello di UE, aperta sino

al 13 luglio. La consultazione sui diritti dei cittadini, aperta dal 9 maggio al 9 settembre, rappresenta la più grande consultazione pubblica mai condotta nell'Unione per definire l'agenda politica dei prossimi anni e delineare il futuro dell'Europa. La consultazione, che prelude alla proclamazione del 2013 "Anno europeo dei cittadini", darà l'occasione ai cittadini europei di dire quali sono gli ostacoli che impediscono l'esercizio della cittadinanza dell'Unione, ad esempio quando viaggiano in Europa, quando votano o si candidano alle elezioni. I risultati della consultazione verranno usati dalla Commissione per definire l'agenda politica e elaborare la relazione sulla cittadinanza europea del 2013. Il 21 maggio è stata lanciata la consultazione, aperta fino al 20 agosto, che mira a raccogliere le opinioni delle parti interessate e di esperti in materia di adattamento al *cambiamento climatico*, al fine di ottenere informazioni aggiuntive per la preparazione della strategia di adattamento europea (EU Adaptation Strategy). Un'altra consultazione, aperta dal 29 maggio al 7 agosto, è quella destinata a fornire un input per il *riesame intermedio della comunicazione sulla politica industriale*, previsto per il settembre 2012. Questo riesame si concentrerà sullo sviluppo di un numero limitato di nuove iniziative politiche che dovrebbero avere un impatto dimostrabile e significativo sulla competitività delle industrie europee, la crescita e l'occupazione.

### Parlamento e Consiglio Europeo

Il 24 maggio, il Consiglio ha adottato il *Progress Report sul pacchetto "Horizon 2020"*, che include le proposte per il programma specifico, le nuove Regole di Partecipazione ed il programma EURATOM.

Il 12 giugno, il Consiglio ha approvato il lancio del partenariato europeo per l'innovazione sull'acqua (EIP Water Efficiency). L'approvazione segna l'inizio dello sviluppo della fase operativa della EIP sull'acqua, la cui prima azione sarà quella di stabilire il "Gruppo direttivo ad alto livello" che darà il mandato per lo sviluppo di un piano di attuazione strategico che indichi i settori prioritari di intervento nel settore. Il kick-off meeting del gruppo direttivo di alto livello è previsto per settembre 2012.

(Valerio Abbadessa)



*Lo scenario generale che appare evidente leggendo i giornali in questi mesi è ancora uno scenario di crisi; l'annuale Rapporto ISTAT fotografa un'Italia "ingessata" e più povera in cui ci sono poca mobilità sociale ed ampie differenze tra i generi e tra nord e sud. Anche l'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) afferma che "l'Italia non riparte"; secondo il ministro dello Sviluppo Economico, Passera, sono 28 milioni gli italiani colpiti dalla crisi. Di seguito un panorama dei temi energetici, ambientali e della ricerca che hanno trovato un'eco sugli organi di stampa.*

### Fonti energetiche rinnovabili

Continua il dibattito sui decreti che dovrebbero rimodulare gli incentivi alle rinnovabili, gli interessi in campo sono enormi, l'Autorità per l'Energia chiede ulteriori riduzioni per il fotovoltaico; si assiste ad un serrato confronto con la Conferenza Stato-Regioni e con le associazioni del settore. Il Ministero dello Sviluppo Economico conta di approvare quanto prima i due decreti di cui si discute da mesi: quello sul quinto conto energia per il solare fotovoltaico e quello sulle altre fonti rinnovabili; sembra essere prevista una fase "cuscinetto" in grado di accompagnare il mercato e le imprese del settore verso i maggiori rigori del nuovo regime.

### Nucleare

Il 16 giugno il governo giapponese ha deciso di riavviare due reattori della centrale nucleare di Oi, nel Giappone occidentale: i picchi estivi del consumo elettrico e il rischio di blackout che colpirebbe le aziende industriali locali hanno motivato la decisione governativa di riprendere la produzione elettro-nucleare, precedentemente sospesa; rimarrebbe comunque ferma l'intenzione di ridurre la dipendenza dal nucleare nel medio-lungo-termine. Intanto, appaiono rassicuranti i risultati di due diversi rapporti indipendenti sugli effetti delle radiazioni atomiche redatti dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e dal Comitato Scientifico delle Nazioni Unite. Secondo questi due rapporti la vera emergenza

riguarda i livelli record di sindromi post traumatiche da stress: è soprattutto la salute mentale dei giapponesi a destare preoccupazione. Come conseguenza dell'incidente di Fukushima, si nota il fatto che oggi i cittadini giapponesi hanno sempre più potere nelle decisioni sull'energia. Infine, si stima che costerà circa 32 miliardi di euro alla Germania la scelta di dire addio al nucleare, questo il costo stimato per la costruzione di nuove centrali a gas e a carbone e per il potenziamento della rete di distribuzione.

### Ricerca

Ripensare il sistema ricerca per aprire la strada della ripresa: è questo l'imperativo alla base della scelta del ministro Profumo di nominare 7 saggi cui affidare le sorti dei finanziamenti della nostra ricerca. Si tratta del Comitato nazionale dei garanti per la ricerca cui è affidato il compito di valutare ex ante i progetti di ricerca presentati su bando del Ministero. L'obiettivo è arrivare preparati alla partenza di Horizon 2020, l'ottavo programma quadro dell'Unione Europea, nella primavera del 2014. Intanto è atteso per il 9 luglio il maxi bando UE sull'innovazione da 9 miliardi. Tra i temi al centro del bando ci saranno i settori dell'energia, dell'agricoltura, e dell'ambiente.

Corpose le osservazioni sul bonus contenuto nella bozza di decreto legge sugli incentivi alla ricerca, il cui punto centrale è il credito di imposta del 30% concesso a tutte le imprese che effettuano ricerca e sviluppo. È iniziato l'esame, che si preannuncia lungo e dibattuto, anche sul cosiddetto "pacchetto merito", voluto dal ministro Profumo, che prevede incentivi fiscali alle aziende che assumono gli studenti più meritevoli, e misure per favorire l'internazionalizzazione dei nostri atenei e l'ingresso di quelli stranieri in Italia.

Dall'annuale Rapporto Alma Laurea emerge infine un quadro in chiaroscuro: la regolarità degli studi è in crescita, l'età della laurea scende, pur restando elevata, la mobilità sociale è anch'essa in aumento. I dati più preoccupanti riguardano gli sbocchi professionali: l'Italia è il solo paese europeo in cui scendono le assunzioni ad "alta specializzazione".

### Ambiente

Tre gli argomenti di cui si è discusso maggiormente: i rifiuti urbani a Roma, la

Conferenza di Rio e, soprattutto, il terremoto in Emilia.

Per quanto riguarda i rifiuti romani, il sito di Pian dell'Olmo a Riano è stato considerato idoneo dal commissario governativo ad ospitare la discarica provvisoria dopo la chiusura di Malagrotta. Inevitabili le proteste della popolazione, che lamenta criticità relative alla situazione idrogeologica del sito. Intanto arriva l'ultimatum della Commissione Europea che concede all'Italia due mesi di tempo per conformarsi alle norme europee sul trattamento dei rifiuti destinati alla discarica di Malagrotta stessa.

Nel frattempo Rio si prepara ad ospitare, tra il 20 e il 22 giugno prossimi, Rio+20, l'evento organizzato dall'ONU con l'obiettivo di riunire i governi per promuovere lo sviluppo sostenibile. Alcuni capi di governo (Obama, Merkel e Cameron) non parteciperanno e questo ha indotto alcuni analisti a parlare di un flop di Rio+20, durante il quale si chiederà che almeno il 2% del PIL mondiale venga destinato alla sostenibilità ambientale.

Dopo il terremoto di magnitudo 5.9 del 20 maggio 2012, avvertito in gran parte del nord Italia e localizzato tra le province di Ferrara, Modena, Mantova e Bologna, il 29 maggio si verifica un nuovo evento sismico in provincia di Modena di magnitudo 5.8. Diverse repliche interessano anche le province di Reggio Emilia e Mantova. Intere pagine di giornali sono dedicate all'evento, con interventi di esperti, sismologi, geologi, ingegneri sismici, ma anche ministri e amministratori pubblici; si discute se sia o meno possibile prevedere i terremoti, si afferma la necessità di rivedere le mappe sismiche, di occuparsi della messa in sicurezza degli edifici esistenti, si studiano i modi per valutare la sicurezza delle abitazioni.

Gli esperti dell'ENEA affermano che in Italia il 70% degli edifici non rispetta le normative e propongono una polizza assicurativa legata alla classificazione sismica degli edifici: attraverso un Fondo per la sicurezza e l'efficienza energetica, nel giro di qualche decennio si potrebbe mettere in sicurezza gran parte del costruito.

Infine, i giornali hanno ospitato l'opinione di esperti secondo i quali potrebbe succedere un terremoto disastroso al sud, in particolare in Calabria e Sicilia.

(Laura Di Pietro)

## Calendario eventi

### ■ GREEN JOBS: LINKING THE ENVIRONMENT, CLIMATE CHANGE AND THE WORLD OF WORK

Organizzata dall'International Training Centre dell'International Labour Organization (ILO) per promuovere posti di lavoro "verdi" in ogni Paese, con focus sulle dimensioni sociali e occupazionali della green economy.

**16-20 luglio, Torino, Italia**

[http://greenjobs.itcilo.org/coming-soon/copy\\_of\\_open-course-on-green-jobs-linking-climate-change-and-the-world-of-work-turin-italy-18-2013-22-july-2011](http://greenjobs.itcilo.org/coming-soon/copy_of_open-course-on-green-jobs-linking-climate-change-and-the-world-of-work-turin-italy-18-2013-22-july-2011)

### ■ SECOND GLOBAL CONFERENCE ON AGRICULTURE, FOOD SECURITY AND CLIMATE CHANGE

Organizzata dai governi di Viet Nam e Paesi Bassi, in collaborazione con World Bank e FAO, intende impostare nuove e più concrete priorità per un'agricoltura compatibile con il clima e come driver della crescita "verde".

**3-7 settembre, Hanoi, Viet Nam**

<http://www.afccconference.com/>

### ■ IUCN WORLD CONSERVATION CONGRESS 2012

Il Congresso è focalizzato sulla tutela degli ecosistemi e delle specie a rischio nel mondo. Sessioni tematiche tratteranno natura e clima, natura e risorse viventi, natura ed energia, natura ed economia.

**6-15 settembre, Jeju, Sud Corea**

[http://www.iucn.org/2012\\_congress/about/](http://www.iucn.org/2012_congress/about/)

### ■ THIRD SESSION OF THE INTERNATIONAL CONFERENCE ON CHEMICALS MANAGEMENT

Il convegno è focalizzato principalmente sulla tossicità indotta dalle nuove nanotecnologie e nanomateriali. Altro argomento in discussione riguarda i rischi sanitari di materiale elettrico ed elettronico.

**17-21 settembre, Nairobi, Kenya**

<http://www.saicm.org>

### ■ INTERNATIONAL CONFERENCE ON HEAVY METALS IN THE ENVIRONMENT

La Conferenza intende individuare metodi e procedure che possano garantire la riduzione dell'impatto ambientale e sanitario degli elementi metallici tossici ed in particolare dei metalli pesanti.

**23-27 settembre, Roma, Italia**

<http://ichmet16.iaa.cnr.it/>

### ■ WORLD ENERGY FORUM 2012

Il Forum organizzato dalle Nazioni Unite riunisce tutti gli stakeholder interessati per discutere le strategie idonee a garantire l'accesso universale all'energia ed ai servizi energetici, l'uso sostenibile dell'energia e la sicurezza degli approvvigionamenti.

**22-24 ottobre, Dubai, Emirati Arabi Uniti**

<http://www.worldenergyforum2012.org/>

### ■ FIRST INTERNATIONAL OFF-GRID RENEWABLE ENERGY CONFERENCE

La conferenza, organizzata dalle Nazioni Unite, intende discutere l'eccesso all'energia elettrica, lo stato dell'elettrificazione rurale nei paesi in via di sviluppo e la cooperazione che i paesi industrializzati sono chiamati a dare in questo settore.

**1-2 novembre, Accra, Ghana**

<http://ecreee.vs120081.hl-users.com/website/index.php?ecowas-high-level-forum>